



Il taglio del nastro dopo il recupero dell'area che fu dimora di Alfredo Panzini **Casa Rossa, apre oggi il Parco culturale**

BELLARIA IGEA MARINA - Oggi è il giorno X della cultura a Bellaria Igea Marina: apre infatti il "Parco culturale Casa Rossa di Alfredo Panzini". L'evento, che vanta il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, della Regione, dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali, della Provincia, delle Case Museo dei Poeti e degli Scrittori di Romagna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, segue il recupero dell'intera area. Ora Casa Finotti è pensata come il centro operativo del polo culturale panziniano: in essa è stata realizzata una sala conferenze per circa sessanta posti unitamente a spazi di servizio, e inoltre vi troverà la propria sede l'Accademia Panziniana. Delle pertinenze, uno dei due edifici sarà ora un punto di ristoro e Caffè Letterario, mentre l'altro svolgerà una funzione di supporto al Parco. Nella terza pertinenza, l'edificio che accoglieva l'artista durante la sua attività creativa troveranno spazio gli uffici dell'attività del Comune legata a Casa Panzini. La cerimonia dell'inaugurazione per l'istituzione del museo si aprirà alle 18 con il taglio del nastro del sindaco Enzo Ceccarelli, alle 19 ci sarà l'apertura della mostra "Album di famiglia" curata da Marco Antonio Bazocchi e Claudio Ballestaracci. Alle 20, appuntamento con Scrivere con gusto. Autori e cucina delle case museo della Romagna, dove Mariana Franchi presenterà "Panzini gourmet fra pietanze e parole" e Alfredo Monterumisi "La cucina domestica fra identità ed eccellenza turistica". La serata sarà accompagnata dalle fantasie

musicali della Scuola Comunale di Musica "Glenn Gould". Infine, le Poste Italiane attivano un apposito annullo filatelico.

precisazioni da fare: "Gli incontri ci sono stati, ma la categoria che rappresento in una riunione ha votato no a questa iniziativa, quindi non eravamo d'accordo con l'installazione dei distributori. C'è anche da dire che avevamo proposto di metterli noi questi distributori, in-

vece è stato affidato tutto a un'agenzia esterna, e questo è stato un errore. Siamo pronti a lavo-

rare per il nuovo piano dell'arenile, pronti a portare la nostra esperienza, ma senza questi distributori. Queste macchinette sono fredde e almeno si poteva pensare di collocarle in un luogo più idoneo. Ho apprezzato l'interesse in consiglio comunale per la questione, ma vanno coinvolte di più le